

Rinvio AVCPASS

Con un emendamento al Decreto Milleproroghe (DL 150/2013) è stata spostata dal 01.01.2014 al 01.07.2014 l'entrata in vigore del sistema AVCPASS che renderà il relativo portale punto di raccolta dei documenti a comprova dei requisiti di partecipazione auto dichiarati dalle Imprese in gara.

Prevista anche una sanatoria per tutti i bandi pubblicati senza riferimento all'obbligo di verifica dei requisiti tramite la banca dati di AVCP.

Con un apposito comunicato, l'Autorità ha inoltre disposto lo slittamento di sei mesi dell'obbligo per i funzionari delle stazioni appaltanti di dotarsi di una casella di Posta Elettronica Certificata.

Decreto legge "Destinazione Italia"

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21.02.2014 è stata pubblicata la legge 21.02.2014, n. 9 "Conversione in legge del DL 23.12.2013, n. 145, recante interventi urgenti di avvio del piano <Destinazione Italia>".

Le principali novità in materia di lavori pubblici riguardano:

- l'introduzione di un meccanismo che induce l'appaltatore a pagare spontaneamente i crediti maturati dai subappaltatori, considerato che, diversamente, la stazione appaltante dovrebbe sospendere il pagamento dei successivi SAL;
- l'estensione dell'applicazione delle norme sullo svincolo delle garanzie di buona esecuzione a tutti i contratti anche se stipulati prima dell'entrata in vigore del D.lgs 163/2006;
- la disposizione che, con successivo decreto, si stabiliscano le modalità per la compensazione nel 2014 delle cartelle esattoriali a favore di imprese titolari di crediti nei confronti della pubblica amministrazione.

Milleproroghe

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28.02.2014 è stata pubblicata la legge 27.02.2014, n. 15 "Conversione in legge del DL 30.12.2013, n. 150, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative".

Le principali novità in materia di lavori pubblici riguardano:

- la proroga al 30.06.2014 del termine oltre il quale i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti devono affidare obbligatoriamente ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;
- la proroga fino al 30.06.2014 dell'innalzamento dal 25% al 50% della tolleranza per la valutazione dei requisiti economico-finanziari nell'ambito delle verifiche triennali condotte dalle SOA.

Categorie specialistiche

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 28.03.2014 è stata pubblicato il decreto legge 28.03.2014, n. 47 nel quale è inserita una norma

ponte sulla qualificazione delle Imprese, resasi necessaria successivamente alla decadenza del D.L. n. 151/2013.

In pratica, tramite un decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti da adottare entro il 27.04.2014, saranno individuate le categorie di lavorazioni di cui all'allegato A del DPR 207/2010 che richiedono l'esecuzione da parte di Imprese in possesso della specifica qualificazione.

E' auspicabile che si arrivi così ad una soluzione definitiva alla problematica sollevata dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 3014/2013, in seguito al ricorso proposto da AGI, che aveva messo in discussione gli art. 107, 109 e 85 del regolamento appalti.

Linee guida controllo requisiti

Con la determinazione n. 1/2014

(<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/Atto?ca=5587>) AVCP ha fornito le linee guida

per l'applicazione dell'art. 48 del D.lgs 163/2006, ossia le nuove indicazioni operative predisposte per le stazioni appaltanti e per le Imprese relativamente al controllo sul possesso dei requisiti da effettuare prima dell'apertura della busta.

AVCP ricorda che, essendo tale controllo obbligatorio, non è necessario indicare negli atti di gara né l'attivazione della procedura di verifica né il numero di soggetti controllati.

Il controllo riguarda i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi e non quelli di carattere generale.

Regolamento sul precontenzioso

AVCP ha approvato il nuovo Regolamento sul procedimento per la soluzione delle controversie ai sensi dell'art. 6, comma 7, lett. n) del D.lgs 163/2006.

Fra le principali novità, l'allargamento dell'elenco dei soggetti legittimati a richiedere parere, la possibilità di presentare istanza anche dopo l'aggiudicazione definitiva, la possibilità di chiedere un parere su questioni insorte dopo la stipula del contratto, la previsione di un termine di conclusione del procedimento di massimo 90 giorni.

Compensazione debiti col fisco

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23.01.2014 è stata pubblicato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14.01.2014, con il quale è entrata in vigore la possibilità di saldare i debiti con il fisco utilizzando i crediti vantati dalle Imprese nei confronti della pubblica amministrazione.

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato l'apposito modello di versamento F24 e le specifiche tecniche per la sua trasmissione telematica.

Offerta economicamente più vantaggiosa

La sentenza n. 3228/2013 del Consiglio di Stato illustra con semplicità e chiarezza lo svolgimento nelle sue diverse fasi della procedura di gara secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il procedimento si svolge in tre fasi, di cui due richiedono competenze amministrative ed una richiede prevalentemente competenze tecniche.

1. Operazioni preliminari alla valutazione delle offerte: svolte dal seggio di gara o dal RUP, consistono nella verifica della regolarità dell'invio dell'offerta e del rispetto delle disposizioni contenute nel bando e nel disciplinare di gara.

Apertura dei plichi: in seduta pubblica vengono aperti i plichi delle diverse offerte contenenti tre buste (documentazione amministrativa, tecnica e offerta economica); si procede poi all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e tecnica.

2. Valutazione delle offerte tecniche: l'apposita Commissione tecnica assegna i punteggi alle varie offerte pervenute.

3. Comunicazione dell'esito della gara: in seduta pubblica si comunicano eventuali esclusioni e i punteggi assegnati; si procede poi all'apertura delle buste delle offerte economiche ed infine si formula la graduatoria finale con l'aggiudicazione provvisoria all'offerta con il maggior punteggio complessivo.

Concordato con continuità aziendale

La decisione n. 6272 del 27.12.2013 del Consiglio di Stato conferma la possibilità di partecipazione alle gare per le Imprese che abbiano fatto richiesta di concordato con continuità aziendale. Qualora l'Impresa abbia presentato l'offerta quando ancora si trovava in bonis, non dovrebbe venire esclusa a causa della successiva richiesta di ammissione alla procedura concordataria, potendo provvedere all'integrazione della documentazione mancante, prevista dall'art. 186-bis, comma 4 della legge fallimentare, prima dell'eventuale aggiudicazione definitiva.

Procedura negoziata

La decisione n. 355 del 27.01.2014 del Consiglio di Stato chiarisce che la scelta del criterio più idoneo fra quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e quello del prezzo più basso è a discrezione della stazione appaltante e tale principio di massima non può essere limitato dalla disposizione di cui all'art. 57, comma 5, lett. b) del D.lgs 163/2006 che, prevedendo la possibilità di aggiudicazione con procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara, presuppone l'esistenza di un progetto di massima, oggetto di un precedente contratto aggiudicato secondo una procedura aperta o ristretta.

Requisiti appalti

La sentenza n. 10/2014 del Consiglio di Stato chiarisce che l'impresa vincitrice di un appalto pubblico e la seconda classificata devono presentare i documenti necessari a provare il possesso dei requisiti di gara entro 10 giorni dalla richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui non vi sia stato sorteggio per la verifica a campione sul 10% dei partecipanti; chi non rispetta tale termine va escluso dalla gara.

In merito al riferimento di Legge, art. 48, commi 1 e 2 del D.lgs 163/2006, AVCP si era espressa, nell'ambito della determinazione n. 01/2014, indicando il termine dei 10 giorni come non perentorio.

Il Consiglio di Stato, smentendo AVCP, ne ribadisce invece la perentorietà in quanto l'adempimento da parte delle imprese è essenziale per la definizione del procedimento; se manca la verifica dei requisiti si procede al ricalcolo della soglia di anomalia e all'eventuale nuova aggiudicazione.

Avvalimento frazionato

La sentenza n. 10 di ottobre 2013 della Corte di Giustizia Europea ha rilevato l'incompatibilità dell'art. 49, comma 6 del D.lgs 163/2006 (divieto alle Imprese che partecipano ad una gara pubblica di avvalersi per la stessa categoria delle capacità di più Imprese) con gli art. 47, paragrafo 2 e 48, paragrafo 3 della direttiva 2004/18/CE. Di conseguenza AVCP ha invitato le Stazioni Appaltanti, con il comunicato n. 20/2014, a derogare a quanto prescritto dall'art. 49, comma 6 del D.lgs 163/2006, dando quindi la possibilità ai concorrenti, nel caso di avvalimento, di poter utilizzare più Imprese ausiliarie per ciascuna categoria di qualificazione.

Nel caso di lavori tali da richiedere una determinata capacità non ottenibile associando capacità inferiori di più operatori, la stazione appaltante potrà richiedere che il livello minimo di tale capacità sia raggiunto da un'unica Impresa, specificandolo chiaramente nel bando.

AVCP – rivista on-line

AVCP ha pubblicato il primo numero di Linee@vcp, rivista on-line disponibile al link www.lineeavcp.it, strumento di approfondimento sui temi del mercato degli appalti pubblici con analisi e commenti sulla normativa e giurisprudenza di settore.

Da segnalare la presenza del motore di ricerca Codex@vcp per effettuare ricerche sul codice dei contratti, sul regolamento e sugli atti di AVCP.